

CLXI.

TORNATA DEL 9 AGOSTO 1862.

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE MARZUCCINI.

**Sommario.** — *Sunto di petizione — Congedi — Omaggio — Presentazione di un progetto di legge — Instanza del Senatore Martinengo e risposta del Senatore Arnulfo — Appello nominale — Aggiornamento della seduta a lunedì.*

La seduta è aperta alle ore 3 3/4.

Sono presenti i Ministri degli esteri, di agricoltura, industria e commercio, ed il commissario Regio Duchouquet, e più tardi interviene anche il Ministro dell'istruzione pubblica.

Il Senatore *Segretario Arnulfo* dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata che è approvato.

Legge quindi il seguente

SUNTO DI PETIZIONE:

N. 3121. Il Comitato di provvedimento di Messina porge reclami contro le leggi sulle tasse di registro e di bollo e domanda che ne venga sospesa l'esecuzione per essere riprese in esame e riformate (*Petizione mancante dell'autenticità delle firme*).

**Presidente.** Il Comitato di Catania per l'esposizione italiana in Firenze fa omaggio di due copie del catalogo dei prodotti inviati da quella provincia e dei premi conferiti agli espositori delle province siciliane.

PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE.

**Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.** Domando la parola.

**Presidente.** Ha la parola.

**Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.** Ho l'onore di presentare al Senato uno schema di legge testè votato dalla Camera dei Deputati sulla unificazione della moneta italiana.

**Presidente.** Do atto al signor Ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito ai signori Senatori.

**Senatore Martinengo.** Vorrei pregare l'onorevolis-

simo signor Presidente a trovar modo di far presentare la relazione di petizioni prima che venga prorogata la attuale sessione, perchè credo ve ne siano parecchie ed è già qualche tempo che non se n'è fatta alcuna.

**Senatore Arnulfo.** In mancanza del Presidente debbo dichiarare che la Commissione delle petizioni cercò ben due volte di convocarsi, ma parecchi dei membri di essa o per vacanze autorizzate o per altre circostanze non risposero alla chiamata.

Questo è il motivo per cui essa fin qui non ha potuto presentare alcuna relazione.

Si farà però ogni tentativo per adunarla, ma non so con quale speranza di successo.

**Senatore Martinengo.** Nel caso che l'attuale Commissione non si potesse riunire per effetto appunto degli accordati congedi, o di altre circostanze, crederci conveniente di supplire ai mancanti; essendo desiderabile che questo diritto del cittadino sia conservato possibilmente integro, tanto più che non pare di molto effetto, onde quel poco che si può avere, non sia almeno per qualunque causa menomato.

**Senatore Lauzi.** Per occupare qualche momento il Senato, avrei divisato di indirizzare due parole al Ministro d'agricoltura, industria e commercio; ma non vedendolo più al suo banco....

**Ministro degli Esteri.** L'ho mandato a chiamare.

**Presidente.** Debbo con mio dispiacere annunziare che il Senato non è in numero da poter prendere una deliberazione. Si farà l'appello nominale per accertare il numero dei presenti e degli assenti.

Vorrei che le poche parole che sono per dire giungessero a quei Senatori che sono in grado d'intervenire e che non si danno cura di farlo.

Abbiamo leggi gravissime sulle quali dubbia o dare il nostro voto, e si tratta ad un tempo di mantenere

la dignità del Senato, che, sebbene per mezzo di congedi, secondo la nostra consuetudine, possa ridursi anche ad un numero minore di quello che è oggi, non consentirebbe che si votassero leggi con un numero così ristretto.

Vorrei poi ancora che queste mie parole giungessero a quei Senatori che possono intervenire, affinché usassero riguardo a quelli che non sono della città, ed hanno bisogno e sentono desiderio vivissimo di ritornare alle case loro.

Prego il Senatore segretario Arnulfo di procedere all'appello nominate.

Il Senatore Segretario Arnulfo fa l'appello nominale e risultano mancanti i seguenti Senatori:

Amari Conte - Biscaretti - Borromeo - Cadorna - Capone - Carradori - Cataldi - Caveri - Chigi - Conelli - D'Azeglio Massimo - D'Azeglio Roberto - De Cardenas - De Ferrari Raffaele - De Gasparis - Della Bruca - Della Rocca - Di Campello - Di Fondi - Di San Cataldo - Di S. Giuliano - Doria - Fenzi - Gagliardi - Gallone - Ghi-

glini - Gualterio - Lacony - Lella - Linati - Malvezzi - Manzoni Merini - Montanari - Monti - Negri - Notta - Oneto - Pallavicino Ignazio - Pallavicino Mossi - Pamparato - Pandolfina - Pareto - Pizzardi - Porro - Prietti - Ricci - Roncalli Vincenzo - Saluzzo - San Martino - San Marzano - Sauli Francesco - Scacchi - Sforza - Simonetti - Strozzi - Tornielli - Torre Muzza - Trigona - Varano - Vesme.

**Presidente.** Pare che vi sia poca speranza di raggiungere il numero necessario, per conseguenza debbo sciogliere la seduta.

Prima però annunzio al Senato che per lunedì al tocco vi sarà riunione negli uffizi per lo studio di quelle leggi che sono in corso, e alle due, se è possibile, in seduta pubblica pel seguito della discussione sul progetto di legge sopra la tassa relativa a diverse concessioni del Governo, e per la discussione del progetto relativo alla Corte dei conti.

La seduta è sciolta (alle ore 4).